



PESCA DILETTANTISTICA SUL LAGO DI LUGANO (CERESIO)

1. LA LICENZA DI PESCA

Per pescare nelle acque della provincia di Como bisogna avere la licenza di pesca.

Senza licenza possono pescare soltanto i minori di anni 13 che usano la canna da pesca, con o senza

mulinello.

Se si pesca con l'imbarcazione in movimento, anche chi guida la barca deve avere la licenza.

I residenti in Lombardia devono avere la licenza di tipo B, che viene rilasciata dalla Provincia di residenza.

I residenti nelle altre Regioni italiane devono avere la licenza prescritta dalla Regione di residenza oppure possono avere la **licenza turistica**, che ha una validità di 15 giorni.

I residenti all'estero devono avere la licenza di tipo D. I cittadini italiani residenti all'estero possono richiedere il rilascio della licenza di tipo B con le modalità previste per i residenti in provincia.

1.1 LA LICENZA DI TIPO B

Le Modalità di rilascio.

Per ottenere la licenza bisogna consegnare o spedire all'Ufficio pesca della Provincia:

- Una ricevuta di versamento di Euro 14,00 sul conto corrente postale n.528224, intestato a "Provincia di Como - Servizi Caccia e Pesca - Servizio Tesoreria - Via Borgovico 148 - 22100 Como"
- Una ricevuta di Euro 22.72 sul conto corrente postale n. 25911207, intestato a "Regione Lombardia - Tassa concessione per la pesca - Servizio Tesoreria - Via Pirelli 12 - 20124 Milano, da effettuarsi con non più di 15 giorni di anticipo rispetto alla data di rilascio della licenza. I minori di anni 18, i maggiori di anni 65 e i portatori di handicap, se usano solo la

canna da pesca, non devono pagare questa tassa. I portatori di handicap devono però presentare all'ufficio pesca della Provincia una copia della certificazione rilasciata dall'apposita

Commissione Sanitaria (L. 295/90 e LL.RR. 9/92 e 18/85)

- Due marche da bollo da Euro 14,62 cadauna
- Una fotografia formato tessera (firmata sul davanti se il titolare non ritira di persona la licenza)
- Una fotocopia della carta d'identità o un'autocertificazione dei dati anagrafici (solo se il titolare, non ritira di persona la licenza)
- Il modulo di richiesta, debitamente compilato con i dati anagrafici (il modulo è disponibile sul sito internet)
- Dichiarazione di assenso da parte del genitore (per i minori)

Il rilascio della licenza è immediato.

La tassa annuale di concessione regionale.

La licenza è valida solo se accompagnata dalla ricevuta di pagamento della tassa annuale di concessione regionale (Euro 22,72). La scadenza dei pagamenti annuali ha come riferimento la data di rilascio della licenza. Per esempio, i versamenti annuali di una licenza rilasciata in data 15 giugno scadranno il 15 giugno di ogni anno, indipendentemente dalla data in cui sono stati effettuati. Il pagamento della tassa di concessione deve essere effettuato non prima di 15 giorni dalla scadenza annuale.

I minori di anni 18, i maggiori di anni 65 e i portatori di handicap che usano la canna da pesca non pagano la tassa annuale di concessione. Se invece utilizzano attrezzi diversi dalla canna da pesca (quadrato, tirlindana, molagna, ecc) sono anch'essi tenuti al pagamento dell'intera tassa di concessione regionale.

Per ottenere l'esenzione, i portatori di handicap devono presentare all'ufficio pesca della Provincia una copia della certificazione rilasciata dall'apposita Commissione Sanitaria (L. 295/90 e LL.RR. 9/92 e 18/85).

La validità della licenza.

La licenza di pesca dura dieci anni a partire dal giorno del rilascio.

Attenzione: le licenze rilasciate prima del 27 luglio 2003 durano solo sei anni.

Scaduti i dieci anni (o i sei anni) dal rilascio della licenza, bisogna rinnovarla con le stesse modalità previste per il rilascio di una nuova licenza.

La legge non permette il rilascio di duplicati della licenza. Se il pescatore smarrisce o rende illeggibile la propria deve chiedere il rilascio di una nuova licenza.

1.2 LA LICENZA DI TIPO D

Per ottenere il rilascio della licenza di tipo D, l'interessato deve recarsi presso un ufficio della Provincia di Como o presso un Comune autorizzato (vedi elenco allegato) con due marche da bollo da € 14,62 ciascuna.

La licenza ha validità di 3 mesi e autorizza all'uso di tutti attrezzi consentiti per la pesca dilettantistica.

Durante l'esercizio della pesca il pescatore deve avere con sé, oltre alla licenza, un documento di identità.

UFFICI DOVE OTTENERE LA LICENZA DI TIPO D - COMUNE UFFICIO ADDETTO AL RILASCIO

BENE LARIO Ufficio Anagrafe
LU MA ME VE 9.30 - 12.30
GI 9.30 - 12.00 14.00 - 16.00
SA 9.00 - 11.00
CAMPIONE D'ITALIA Polizia Locale
Dal LU al VE 8.30 - 13.00
CLAINO CON OSTENO Polizia Locale
MA 10.00 - 11.00
GI 11.00 - 12.00
SA 9.00 - 10.00
COLONNO Ufficio Segreteria
MA GI 8.30 - 12.30 15.00 - 19.00
VE 8.30 - 12.30
SA 9.00 - 12.00
CONSIGLIO DI RUMO Ufficio Protocollo
VE 9.00 - 12.00
DOMASO Uffici Comunali
Dal LU al VE 10.00 - 12.00
SA 10.00 - 11.30
GRIANTE Sportello relazioni con il pubblico
Dal LU al SA 9.00 - 12.00
15.00 - 16.00
Tranne MA
LENNO Ufficio Segreteria

LU MA GI VE SA 9.00 - 12.00
ME 14.30 - 17.30
4
LONGONE AL SEGRINO Uffici Tecnico
Dal LU al SA 10.00 - 12.00
MA e VE 16.00 - 18.00
MENAGGIO Servizi Demografici
Dal LU al SA 9.00 - 12.00
MOLTRASIO Uffici Anagrafe
OSSUCCIO Ufficio Anagrafe
LU MA ME VE 10.00 - 13.00
PORLEZZA Ufficio Polizia Municipale
LU 9.00 - 10.00
SA 9.00 - 10.00
PUSIANO Uffici Comunali
Dal LU al SA 10.00 - 12.00
SAN SIRO Polizia Locale
Dal LU al SA 9.30 - 11.30
SORICO Uffici Comunali
Dal LU al VE 8.30 12.30 14.00 - 17.30
SA 8.30 - 12.30
VALSOLDA Ufficio Tributi
Dal LU al SA 9.30 - 12.00

ALTRI ENTI PUBBLICI

ENTE UFFICIO ADDETTO AL RILASCIO
PROVINCIA DI COMO
Uffici di Gravedona
Sportello Pesca
VE mattina 9.00 - 12.00
PROVINCIA DI COMO
Uffici di Como

Sportello Pesca
LU-VE 9.00 - 14.00
RISERVA LAGO DEL
PIANO
LU MA SA 9.00 - 12.00
ME 14.00 - 16.00

1.3 LA LICENZA TURISTICA

I cittadini che risiedono in Italia, esclusi quelli che risiedono in provincia di Como, possono esercitare la pesca dilettantistica anche con un permesso sostitutivo della licenza di tipo B, che consiste nella ricevuta del versamento di € 15,00 sul conto corrente postale n. n.528224, intestato a 5

“Provincia di Como - Servizi Caccia e Pesca – Servizio Tesoreria – Via Borgovico 148 – 22100 Como”.

Il permesso ha validità di 15 giorni dalla data di versamento e abilita all'esercizio della pesca dilettantistica al pari della licenza di tipo B.

Il permesso deve essere esibito al personale di vigilanza insieme ad un documento di identità.

2. LA CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE

Per quel che riguarda la pesca, le acque sono distinte in acque di tipo A, acque di tipo B, acque di tipo C, acque pubbliche in disponibilità privata.

Le acque di tipo A sono rappresentate dai corpi idrici di grandi dimensioni, dove i popolamenti ittici sono abbondanti. In Provincia di Como tutti i laghi principali sono classificati come “acque di tipo A”. La pesca dalla barca è consentita solo nelle acque di tipo A. Ai fini della pesca, il ciambellone (o belly boat) è equiparato alla pesca da natante.

Le acque di tipo B sono i corpi idrici popolati prevalentemente da salmonidi.

Le acque di tipo C sono i corpi idrici popolati prevalentemente da ciprindi.

Le acque in disponibilità privata sono quelle che si trovano all'interno di proprietà privata e in cui è possibile esercitare la pesca senza la licenza.

Acque di tipo A

Lario

Ceresio

Lago di Mezzola

Lago di Pusiano

Lago di Alserio

Lago di Montorfano

Lago del Segrino

Lago di Piano

Acque di tipo B

Lago Darenco

Torrente Lanza e rio dei Gioghi

Tutti i corsi d'acqua, e loro affluenti, che sfociano nei seguenti laghi: Lario (escluso il Canale del

Mera), Ceresio, (escluso il canale Lagadone), Pusiano, Alserio, Mezzola e lago di Piano.

Acque pubbliche in disponibilità privata

Laghi Geretta

Laghi Carpanea

Laghi Verdi

Laghetto Muret

Acque di tipo C

Tutte le restanti acque della Provincia

10. IL LAGO DI PIANO

Per pescare nel lago di Piano bisogna ritirare il libretto segnacatture rilasciato al costo di 5 Euro dall' Ente gestore della Riserva Naturale del lago di Piano (Comunità Montana Alpi Lepontine, tel. e fax 0344.74961).

La pesca da riva è consentita solo con la canna da pesca, con o senza mulinello, con un massimo di 5 ami o altre esche artificiali o naturali. E' consentito un utilizzo massimo contemporaneo di tre canne per pescatore, facendo attenzione a non occupare un tratto di sponda superiore ai dieci metri.

La pesca dalla barca può essere esercitata con la canna da pesca, con le stesse modalità previste per la pesca da riva, o con la tirlindana, con un massimo di 10 ami o esche naturali o artificiali. La tirlindana è vietata durante il periodo di divieto del pesce persico.

Durante le ore notturne, è ammessa solo la pesca a fondo, praticata dalla riva.

Nel lago di Piano sono in vigore le seguenti norme particolari, più restrittive rispetto al regolamento provinciale:

- E' consentito l'utilizzo e la detenzione sul luogo di pesca di un quantitativo di pastura non superiore ai 500 grammi al giorno per pescatore;

- La pesca al luccio è ammessa solo con modalità “no-kill”. Pertanto, tutti i lucci catturati, devono essere immediatamente liberati con la massima cura e, quando possibile, senza essere estratti dall’acqua. In ogni caso non è mai ammesso l’uso del raffio.

- Al fine di tutelare la popolazione di luccio, quando si utilizza un’esca di lunghezza superiore ai 12 cm. (esclusi i vermi in gomma): è obbligatorio:

1. usare il cavetto in acciaio
2. detenere una pinza per slamare lunga almeno 20 cm
3. utilizzare ami e ancorette senza ardiglione.

Nel lago di Piano è vietata ogni forma di pesca professionale.

Sono inoltre in vigore le seguenti restrizioni, imposte dalla Riserva Naturale del lago di Piano:

- è vietato usare il pesce vivo come esca
- è vietato pasturare con la larva di mosca carnaria (cagnotto)
- è vietato svolgere gare di pesca.

Nel lago di Piano è vietata ogni forma di pesca professionale.

IL LAGO DI LUGANO

Il lago di Lugano ricade in parte in territorio italiano e in parte in territorio elvetico.

Sul lago è però in vigore un unico regolamento, emanato dalla **Convenzione** italo-svizzera per la pesca. Questo regolamento internazionale sostituisce tutte le norme emanate dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Como.

Di seguito se ne riporta un'ampia sintesi.

14.1. MISURE MINIME

Agone cm 20	Lucioperca cm 40
Anguilla cm 40	Persico trota cm 20
Carpa cm 30	Pesce persico cm 18
Coregone bondella cm 25	Salmerino cm 25
Coregone lavarello cm 30	Temolo cm 30
Luccio cm 45	Tinca cm 25
	Trota cm 30

14.2 LIMITI DI CATTURA

I limiti di cattura, intesi come numero massimo di esemplari catturabili giornalmente da un pescatore, sono in vigore solo nella parte del lago di Lugano che è compresa nella provincia di Como.

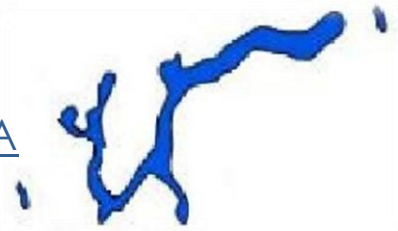
Salmonidi (trote, salmerini, coregoni) n. 5 esemplari

Pesce persico n. 25 esemplari

Lucioperca n. 10 esemplari

Persico trota n. 5 esemplari

Luccio n. 1 esemplare



14.3. PERIODI DI DIVIETO

Agone dal 15 maggio al 15 giugno

Barbo dal 15 maggio al 15 giugno

Carpa dal 1 giugno al 30 giugno

Coregoni dal 15 novembre al 24 gennaio

Luccio dal 15 marzo al 30 aprile

Lucioperca dal 1 aprile al 31 maggio

Persico trota dal 1 maggio al 30 giugno

Pesce persico dal 1 aprile al 31 maggio

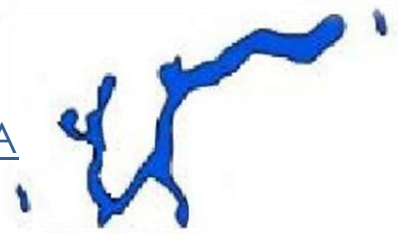
Pigo dal 1 maggio al 31 maggio

Salmerino dal 15 novembre al 24 gennaio

Tinca dal 1 giugno al 30 giugno

Trota dal 26 settembre al 20 dicembre

I periodi di divieto iniziano e terminano alle ore 12.00 dei giorni indicati



14.4. ATTREZZI CONSENTITI E MODALITÀ DI UTILIZZO

La pesca è consentita esclusivamente con i seguenti attrezzi:

- **Canna da pesca**, con o senza mulinello, con un massimo di dieci ami. E' consentito l'uso contemporaneo di non più di due canne per pescatore. Ne è vietato l'uso da imbarcazione da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima del levar del sole. Nella pesca ai coregoni con l'amettiera è obbligatorio compilare il tesserino segnapesci provinciale di cui al punto 13.
- **Cavedanera**, con un massimo di otto esche, naturali o artificiali per imbarcazione, applicate ad un unico attrezzo. La cavedanera può essere usata da un'ora prima del levar del sole a un'ora dopo il tramonto. Durante il periodo di divieto del pesce persico è consentita solo ad una distanza superiore ai 50 metri da riva. E' vietata durante il periodo di divieto della trota
- **Tirlindana per trota** (molagna - rudun), con un massimo di **venti** esche. *E' vietata durante il periodo di divieto della trota.*
- **Tirlindana per pesce persico**, con un massimo di **otto** esche.

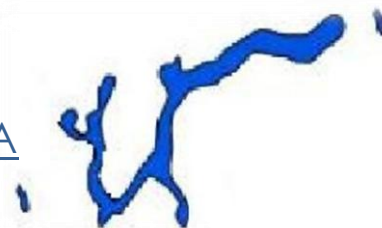
E' vietato l'uso delle tirlindane da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima del levar del sole.

E' consentito l'uso massimo di due tirlindane per imbarcazione. Se le due tirlindane sono dello stesso tipo il numero di esche complessivo non può superare quello massimo consentito per un attrezzo singolo.

- **Guadino**, a diametro variabile, da usare solo per il recupero del pesce allamato.

22

- **Quadrato** o bilancino, il cui lato della rete non può superare la lunghezza di 1,5 metri. Il lato della maglia deve esser compreso tra 6 e 8 mm. Il quadrato è vietato da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima del levar del sole e non può essere utilizzato radendo il fondo o a traino dell'imbarcazione. L'uso del quadrato è proibito nelle acque interne ai porti, alle darsene, e ai pontili d'attracco quando questi ultimi siano disposti in modo da racchiudere uno specchio



d'acqua con un unico lato libero a lago. Quest'ultima disposizione non si applica quando

l'impiego del quadrato è rivolto esclusivamente alla cattura del gardon. L'uso del quadrato è consentito solo per la cattura del pesce bianco da esca. Le altre specie vanno immediatamente rimesse in acqua. I pesci da esca catturati debbono essere collocati e mantenuti vivi in un idoneo contenitore. L'impiego e la detenzione di pesci vivi da utilizzare come esca, che non appartengono alla comunità ittica del lago di Lugano, è sempre vietata. Il quadrato può essere impiegato anche come attrezzo per la cattura del gardon al fine di contenerne la presenza. In tal caso, i gardon catturati possono essere trattiene morti a scopo alimentare.

• **Nassetta**, altezza massima 50 cm, diametro massimo 25 cm. E' consentita solo per la cattura del pesce bianco da esca. Le altre specie vanno immediatamente rimesse in acqua. I pesci da esca catturati debbono essere collocati e mantenuti vivi in un idoneo contenitore.

• **Bottiglia**, consentita solo per la cattura del pesce bianco da esca. Le altre specie vanno immediatamente rimesse in acqua. I pesci da esca catturati debbono essere collocati e mantenuti vivi in un idoneo contenitore.

• **Spaderna**, con un massimo di 25 ami per pescatore (con limite di 75 per imbarcazione). E' vietato l'uso dell'esca viva durante il periodo di divieto del pesce persico.

14.5. NORME GENERALI

Per pescare nel lago di Lugano bisogna avere la licenza di pesca rilasciata con le modalità previste dai singoli stati.

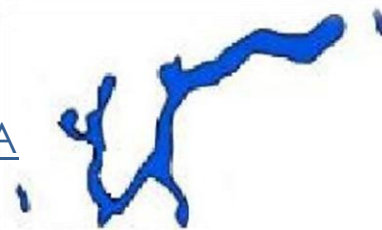
La cattura delle alborelle è sempre vietata.

E' vietato pasturare con la larva di mosca carnaria (cagnotto)

E' inoltre vietato l'uso dell'ecoscandaglio, la pesca a strappo, la pesca con le mani, l'uso di sostanze tossiche, narcotiche ed esplosive, l'uso della corrente elettrica.

E' vietato abbandonare o lasciare incustoditi esche, pesce e attrezzi di pesca lungo le sponde.

E' vietato catturare il gambero di fiume autoctono (*Austropotamobius pallipes*), mentre è consentita la cattura dei gamberi esotici, come la specie *Orconectes limosus*, ampiamente diffusa nel lago di Lugano.



Nella pesca con il vivo è vietato l'utilizzo di pesci da esca non appartenenti alla fauna ittica del

Ceresio.

14.6. ZONE DI DIVIETO DI PESCA

La pesca è vietata in un raggio di cinquanta metri intorno alla foce del torrente Cuccio, in Comune di Porlezza.

14.7 ZONE DI TUTELA ITTICA

Nelle zone di tutela ittica è consentita la pesca solo da riva, con una sola canna, armata con un massimo di tre ami o altre esche naturali o artificiali.

Comune di Valsolda: in corrispondenza della foce del torrente Soldo, per un raggio di cinquanta metri.

Comune di Porlezza: in corrispondenza della foce del torrente Rezzo, per un raggio di 50 metri

Comune di Claino con Osteno: alla foce del torrente Telo, per un raggio di 50 metri.

23

14.8 ZONE RISERVATE ALLA PESCA DILETTANTISTICA

Nelle zone riservate alla pesca dilettantistica è vietata ogni forma di pesca professionale.

Comune di Claino con Osteno: tutto il territorio comunale

Comune di Porlezza: tutto il territorio non ricadente all'interno dell'ex Comune di Cima

Comune di Porlezza: in corrispondenza del canneto in località "Caravina" per una lunghezza di 400 metri ed una distanza di 200 metri dalla linea di costa

Comune di Valsolda: 200 metri a destra e a sinistra dalla foce del torrente Soldo, per una distanza di 100 metri dalla linea di costa.

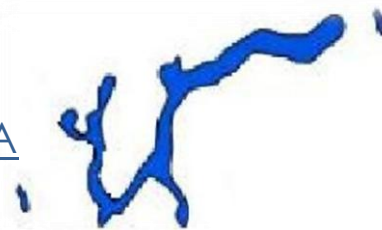
Comune di Valsolda: località S. Margherita: dal confine di Stato verso Osteno, per una lunghezza di 400 metri e una distanza di 100 metri dalla linea di costa

15 LE GARE DI PESCA

Le gare di pesca possono essere disputate solo nei tratti appositamente individuati, che sono chiamati "campi gara".

Lo svolgimento delle gare è coordinato e controllato dall' APS Como - FIPSAS.

CONSORZIO LAGHI CERESIO PIANO GHIRLA



Le società che intendono svolgere gare di pesca devono quindi rivolgersi all'associazione, in viale

Geno, 14, tel e fax 031/302747 per ottenere l'autorizzazione necessaria.

I campi gara per la pesca alla trota che si trovano sui torrenti sono elencati al capitolo 12.2.

I campi gara per la pesca al colpo in acque lacuali sono di seguito elencati.

Lago di Como

• **Comune di Como:** diga foranea, passeggiata a lago di Villa Olmo e zona "Arcate" di V.le

Geno

• **Comune di Como (per la pesca dalla barca):** a Sud della congiungente tra la darsena di villa Sforzi di Tavernola e villa Geno (riserva Celesia).

• **Comune di Lezzeno:** dal Crotto del Misto al Cantiere Matteri.

• **Comune di Colonno:** dall'inizio dell'abitato sino al pontile della navigazione

• **Comune di Ossuccio,** località Ospedaletto: da Via Vaccani alla fine della spiaggetta a Nord e dal pontiletto comunale alla fine della spiaggia successiva (agibile solo con livelli bassi)

• **Comune di Ossuccio,** località Isola: dalla valletta alla scaletta a lago in prossimità del parcheggio (agibile solo con livelli bassi)

• **Comune di S.Maria Rezzonico:** dalla spiaggetta antistante il terrapieno all'inizio della galleria

• **Comune di Pianello:** dall'Imbarcadero alla località Crotti

• **Comune di Gravedona:** dalla piscina di Gravedona per 300 metri verso Sud

• **Comune di Domaso** (agibile solo con livelli bassi) e dal pontiletto in località Vercana sino a villa Dolci

• **Comune di Domaso:** in corrispondenza della passeggiata a lago (con esclusione della stagione turistica)

• **Comune di Gera:** dalla foce del torrente S.Vincenzo al faro (con esclusione della stagione turistica)

Lago di Lugano

Consorzio Laghi Ceresio Piano Ghirla:

Viale Marco da Campione 2 – 22060 Campione d'Italia -

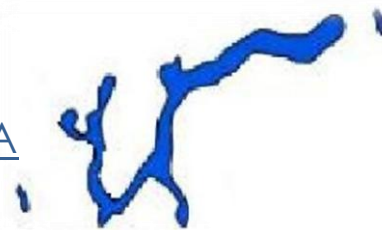
C.F. 95079130134

Tel. 0041-91-649.45.01 – Fax 0041-91-649.45.03 e-mail consorzio.laghi@bluewin.ch

Polizia Demaniale:

c/o Polizia Locale di Campione d'Italia – C.so F.lli Fusina – 22060 Campione d'Italia

Tel. 0041-91-6496156 – Fax 0041-91-6494079 e-mail poliziacampione@bluewin.ch



• **Comune di Porlezza - località Caravina:** in corrispondenza della spiaggia in prossimità del

Ristorante “Crotto del Lago”

• **Comune di Porlezza - Località Cima:** dal pontile al parcheggio con il platano

• **Comune di Porlezza:** in corrispondenza della passeggiata a lago del centro abitato, dall'idrometro alla zona di divieto alla foce del torrente Rezzo (con esclusione della stagione turistica)

Comune di Osteno: in corrispondenza della piazza a lago

24

16. LE SANZIONI AMMINISTRATIVE

Le sanzioni in materia di pesca sono stabilite dalla legge regionale n. 31/2008.

Gli attrezzi, i mezzi ed i materiali non consentiti che sono serviti per commettere un'infrazione sono sequestrati.

Il pesce catturato in violazione ai regolamenti, se vivo, deve essere immediatamente liberato, altrimenti viene sequestrato e devoluto in beneficenza.

Il trasgressore ha 60 giorni di tempo, a partire dalla data di notifica del verbale, per effettuare il pagamento in misura ridotta, il cui importo viene riportato sul verbale di trasgressione.

Entro 30 giorni, il trasgressore può altrimenti presentare alla Provincia, in carta semplice, le proprie memorie difensive e può chiedere di essere sentito dal responsabile del procedimento.

Se il trasgressore non effettua il pagamento in misura ridotta entro 60 giorni, oppure se le sue memorie difensive sono respinte, la Provincia emette un'ingiunzione di pagamento in cui l'entità della sanzione è commisurata alla gravità dell'infrazione commessa, all'interno di un minimo e di un massimo stabiliti dalla legge.

L'entità della sanzione è ridotta della metà nel caso di infrazioni commesse da minori di anni 18.

All'accertamento delle infrazioni possono provvedere:

- gli agenti della Polizia provinciale
- i guardiapesca volontari della Provincia
- i guardiapesca delle associazioni di pescatori

Consorzio Laghi Ceresio Piano Ghirla:

Viale Marco da Campione 2 – 22060 Campione d'Italia -

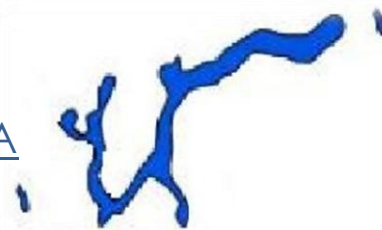
C.F. 95079130134

Tel. 0041-91-649.45.01 – Fax 0041-91-649.45.03 e-mail consorzio.laghi@bluewin.ch

Polizia Demaniale:

c/o Polizia Locale di Campione d'Italia – C.so F.lli Fusina – 22060 Campione d'Italia

Tel. 0041-91-6496156 – Fax 0041-91-6494079 e-mail poliziacampione@bluewin.ch



- le guardie del Corpo Forestale dello Stato
- gli agenti di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza (Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza]

25

17. INDIRIZZI, RECAPITI TELEFONICI, ORARI

PROVINCIA DI COMO

SERVIZIO PESCA

Uffici tecnici e amministrativi: Via Sirtori 5 - 22100 - COMO

Sportello aperto al pubblico per rilascio licenze e tesserini segnapesci: via Borgovico 144 - 22100 -
COMO

Assessore: Ivano Polledrotti (tel 031/230.368)

Dirigente di Settore: Franco Binaghi (tel. 031/230.240)

Responsabile di Servizio: Carlo Romanò (tel. 031/27.55.578)

Attività amministrativa: Angela Quattrone (tel 031/27.55.571)

Supporto tecnico-scientifico: Simona Agnisetta: (tel. 031/27.55.576)

Sportello per il pubblico: Laura Tettamanti (tel. 031/230.843)

Polizia Locale - ufficio sanzioni: Erminia Arcidiacono (tel. 031/230221)

Guardiapesca volontari: Valerio Abate, Siro Abate, Claudio Alfieri, Marco Bartesaghi, Antonio

Bertelè, Gianni Bettoldi, Lorenzo Bruschi, Mario Carugo, Emilio Ceola, Francesco Dell'Avo, Paolo

Del Vecchio, Rolando Fraschini, Graziano Frigerio, , Osvaldo Garbuio, Francesco Gattella,

Severino Giudici, Davide Ioculano, Paolo Lupi, Graziano Marchetta, Elia Marelli, Vittorio

Mattiolo, Paolo Merga, Ezio Merlo, Natale Montini, Igor Peduzzi, Maurilio Peduzzi, Raffaele

Porlezza, Giorgio Porta, Luca Rampon, Giovanni Ratti, Carlo Riva, Renato Salvioni, Oscar

Santambrogio, Roberto Soldani.

Orario di apertura dello Sportello per il pubblico:

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle 14.00

Mercoledì dalle 8.30 alle 15.30 (mercoledì del cittadino).

Durante il periodo natalizio e dal 15. luglio al 15 settembre il mercoledì del cittadino è sospeso e
l'apertura degli uffici va dalle ore 9.00 alle ore 14.00

Servizio di reperibilità 24 ore su 24 del servizio di vigilanza sulla pesca - tel. 031/230111

Consorzio Laghi Ceresio Piano Ghirla:

Viale Marco da Campione 2 - 22060 Campione d'Italia -

C.F. 95079130134

Tel. 0041-91-649.45.01 - Fax 0041-91-649.45.03 e-mail consorzio.laghi@bluewin.ch

Polizia Demaniale:

c/o Polizia Locale di Campione d'Italia - C.so F.lli Fusina - 22060 Campione d'Italia

Tel. 0041-91-6496156 - Fax 0041-91-6494079 e-mail poliziacampione@bluewin.ch